

TIPOLOGIA DI DOCUMENTO MANUALE DEL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE	CODICE RLI/MSGAS3	PAGINA 1/7
TITOLO SEZIONE 3 - PIANIFICAZIONE	EDIZIONE 5	DATA 10-06-2005
	REVISIONE 1	DATA 31-05-2008

INDICE

3.1 ASPETTI AMBIENTALI

3.2 PRESCRIZIONI LEGALI ED ALTRE

3.3 OBIETTIVI, TRAGUARDI E PROGRAMMI

Edizione 5				
REV.	DATA	MOTIVAZIONE	VERIFICA	APPROVAZIONE
0	10-06-05	Revisione generale della Documentazione del SGA per adeguamento alla norma ISO14001:2004	Dr. Fiaschi	Ing. Frediani
1	31-05-2008	Aggiornamento a seguito integrazione Stabilimento GPL e modifiche organizzative	Ing. Dell'Agnello	Ing. Leonardi
2				
3				
4				

LA STAMPA GENERA UNA COPIA NON CONTROLLATA

TIPOLOGIA DI DOCUMENTO	CODICE RLI/MSGAS3	PAGINA 2/7
MANUALE DEL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE	EDIZIONE 5	DATA 10-06-2005
TITOLO SEZIONE 3 - PIANIFICAZIONE	REVISIONE 1	DATA 31-05-2008

3.1 ASPETTI AMBIENTALI

3.1.1 Scopo

Scopo della presente sezione del manuale è di indicare e stabilire le responsabilità e le modalità operative per individuare, valutare e documentare gli aspetti ambientali diretti ed indiretti, relativi alle attività, ai prodotti e ai servizi della Raffineria di Livorno, valutandone la significatività dei relativi impatti sull'ambiente.

La significatività degli aspetti e dei relativi impatti ambientali, unitamente all'influenza che su di essi la Raffineria può esercitare, costituiscono i principali elementi presi in considerazione nello stabilire gli obiettivi e i programmi ambientali della Raffineria.

3.1.2 Campo di Applicazione

Il presente documento trova applicazione a tutte le attività, ai prodotti e ai servizi della Raffineria di Livorno rientranti nel campo di applicazione del SGA.

3.1.3 Riferimenti

- Norma UNI EN ISO 14001:2004
- Regolamento CE 761/2001
- Procedura Ambientale PAMB 01 - Aspetti /Effetti Ambientali

La Raffineria nell'effettuare la valutazione della significatività degli aspetti ambientali tiene altresì conto di:

- Dati e informazioni raccolti e documentati nell'Analisi Ambientale Iniziale (si veda a tal riferimento il documento Report di Analisi Ambientale Iniziale –RAAI di Raffineria e il Report di Analisi Ambientale Iniziale dello stabilimento GPL di Livorno);
- Legislazioni e regolamenti vigenti (vd. Registro della Legislazione Applicabile – Documento REGLEG) e norme tecniche.
- Dati raccolti secondo quanto stabilito nel Piano di Sorveglianza e Misurazioni della Raffineria (vd. Documento PIANSOR)
- Segnalazioni e reclami circa gli effetti ambientali riferibili all'insediamento provenienti da qualsiasi parte interessata (Istituzioni o Enti esterni, singolo cittadino) e/o da fonti interne (vd. Modulo di Segnalazione Ambientale –MSA in PAMB 05)
- Documentazioni, relazioni, studi analitici e bibliografie riguardanti le attività dell'insediamento.

3.1.4 Definizioni

Le definizioni utilizzate in questa sezione sono riportate nel Par. 1.4 del presente Manuale.

TIPOLOGIA DI DOCUMENTO	CODICE RLI/MSGAS-S3	PAGINA 3/7
MANUALE DEL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE	EDIZIONE 5	DATA 10-06-2005
TITOLO SEZIONE 3 - PIANIFICAZIONE	REVISIONE 1	DATA 31-05-2008

3.1.5 Responsabilità

Le responsabilità relative alla gestione delle operazioni descritte dalla presente sezione del Manuale sono definite all'interno dei riferimenti citati, per quanto previsto dai ruoli ricoperti.

Le modalità operative per la individuazione degli aspetti/effetti ambientali, per la valutazione della loro significatività e per la compilazione e l'aggiornamento del *Registro degli Aspetti/Effetti ambientali* sono descritte nella Procedura PAMB 01.

RSGA individua gli aspetti ambientali e i loro impatti per:

- le azioni dirette della Raffineria di Livorno,
- le azioni indirette ma collegabili alle attività della Raffineria
- le azioni passate svolte dalla Raffineria o dalle gestioni precedenti;
- le azioni che prevedibilmente si svilupperanno in futuro dalle attività attuali;
- le azioni svolte da terzi per conto della Raffineria.

La valutazione deve prendere in considerazione gli impatti ambientali associati agli aspetti ambientali qui di seguito, in modo non esaustivo, elencati:

- emissioni atmosferiche
- scarichi idrici
- gestione dei rifiuti
- contaminazione del suolo
- uso di materie prime e risorse naturali
- problemi locali e della comunità relativi all'ambiente

Tali attività vanno considerate:

- per condizioni normali o standard di funzionamento dell'organizzazione e degli impianti;
- per condizioni anomale, ma previste, di funzionamento degli impianti, ossia per minori volumi o quantità di produzione;
- per condizioni d'emergenza o incidenti occasionali.

Il processo di valutazione preliminare degli aspetti/impatti si conclude con la compilazione, a cura RSGA, del Registro degli Aspetti/Effetti ambientali (Documento REGASP), che riporta l'elenco degli Aspetti Ambientali, i relativi Effetti e la valutazione della loro Significatività.

L'aggiornamento del Registro degli Aspetti/Effetti ambientali, effettuato secondo quanto disposto dalla PAMB 01, può avvenire ad esempio nelle seguenti occasioni:

- realizzazione di importanti modifiche organizzative, tecnologiche, di processo o di prodotto;
- in seguito a sostanziali modifiche legislative, regolamentari o d'altro genere;
- in seguito a emergenze, incidenti, reclami o segnalazioni di autorità;
- in seguito a variazioni nelle condizioni dell'ambiente circostante il sito.

TIPOLOGIA DI DOCUMENTO	CODICE RLI/MSGAS-S3	PAGINA 4/7
MANUALE DEL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE	EDIZIONE 5	DATA 10-06-2005
TITOLO SEZIONE 3 - PIANIFICAZIONE	REVISIONE 1	DATA 31-05-2008

3.2 PRESCRIZIONI LEGALI ED ALTRE

3.2.1 Scopo

Scopo della presente sezione del manuale è di indicare e stabilire le responsabilità e le modalità operative per identificare e accedere alle prescrizioni legali e di altro tipo sottoscritte dalla Raffineria che riguardano le sue attività, prodotti o servizi e determinare come tali prescrizioni si applicano ai proprio aspetti ambientali.

3.2.2 Campo di Applicazione

Il presente documento trova applicazione a tutte le leggi e regolamenti attinenti alle attività, processi, funzioni relazionabili alla Raffineria di Livorno.

3.2.3 Riferimenti

- Norma UNI EN ISO 14001:2004
- Regolamento CE 761/2001
- Procedura Integrata PHSE 05 - Prescrizioni Legislative Applicabili

3.2.4 Definizioni

Le definizioni utilizzate in questa sezione sono riportate nella Par. 1.4 del presente Manuale.

3.2.5 Responsabilità

Le responsabilità relative alla gestione delle operazioni descritte dalla presente sezione del Manuale sono definite all'interno dei riferimenti citati, per quanto previsto dai ruoli ricoperti.

3.2.6 Normativa/Modalità operative

La Raffineria stabilisce e documenta nella Procedura integrata PHSE 05 i contenuti, le modalità operative e le responsabilità per:

- individuare le prescrizioni legislativo - regolamentari e d'altro genere applicabili alle attività, prodotti e servizi della Raffineria, identificando la correlazione tra aspetti ambientali, prescrizioni ad essi relative e modalità di applicazione delle stesse;
- controllare le variazioni alle disposizioni garantendone il pronto e tempestivo recepimento;
- consentire un adeguato accesso alle disposizioni al personale le cui attività sono interessate dalle prescrizioni;
- verificare periodicamente la piena conformità alla legislazione vigente relativa a prodotti, attività e servizi della Raffineria.

TIPOLOGIA DI DOCUMENTO MANUALE DEL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE	CODICE RLI/MSGAS3	PAGINA 5/7
TITOLO SEZIONE 3 - PIANIFICAZIONE	EDIZIONE 5	DATA 10-06-2005
	REVISIONE 1	DATA 31-05-2008

3.3 OBIETTIVI, TRAGUARDI E PROGRAMMI

3.3.1 Scopo

Scopo della presente sezione del manuale è di indicare e stabilire i criteri generali, le responsabilità e le modalità operative adottate dalla Raffineria per definire, documentare e riesaminare gli obiettivi, i traguardi ed i programmi ambientali riportati nel PMA per il sito, comprensivo dell'area ex Stabilimento GPL, stabiliti in conformità alla POLITICA.

Di tali obiettivi sono definite le responsabilità, i tempi di attuazione e la quantificazione, quando possibile, con parametri definiti e scientificamente accettabili.

Ogni Programma Ambientale è finalizzato al raggiungimento degli Obiettivi di Raffineria definiti da DIR, come specificato nella presente Sezione del Manuale, oltre che al mantenimento del miglioramento continuo della performance ambientale utilizzando la migliore tecnologia economicamente disponibile.

3.3.2 Campo di Applicazione

Questo documento trova applicazione in tutte le attività produttive, nei processi e nei servizi aziendali attinenti con il sito industriale in questione, effettuati non solo dai dipendenti della Raffineria, ma anche da appaltatori, fornitori incaricati e personale operante per conto della Raffineria di Livorno.

3.3.3 Riferimenti

- Norma EN UNI ISO 14001:2004
- Regolamento CE 761/2001
- Procedura Ambientale PAMB 03 - Piano di Miglioramento Ambientale

Inoltre, nella definizione degli obiettivi ambientali e nell'enunciazione dei traguardi di performance ambientale da raggiungere e delle rispettive loro priorità, la Raffineria, coerentemente alla politica ambientale di Eni Divisione Refining & Marketing, fa altresì riferimento a:

- Dati e informazioni raccolti e documentati nel Report di Analisi Ambientale Iniziale di Raffineria (RAAI) e dello Stabilimento GPL e nel Registro degli Aspetti/Effetti Ambientali (REGASP).
- Legislazioni, regolamenti vigenti e norme tecniche (Registro della Legislazione Applicabile –REGLEG).
- il punto di vista, se disponibile, delle parti interessate.

TIPOLOGIA DI DOCUMENTO	CODICE RLI/MSGAS-S3	PAGINA 6/7
MANUALE DEL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE		
TITOLO	EDIZIONE 5	DATA 10-06-2005
SEZIONE 3 - PIANIFICAZIONE	REVISIONE 1	DATA 31-05-2008

3.3.4 Definizioni

Le definizioni utilizzate in questa sezione sono riportate nella Par. 1.4 del presente Manuale.

3.3.5 Responsabilità

Le responsabilità relative alla gestione delle operazioni descritte dalla presente sezione del Manuale sono definite all'interno dei riferimenti citati, per quanto previsto dai ruoli ricoperti.

3.3.6 Normativa/Modalità operative

Gli Obiettivi ambientali vengono definiti da DIR, insieme al Comitato Centrale Sicurezza, Salute e Ambiente, e RSGA e sono riportati all'interno del Piano di Miglioramento Ambientale (PMA), come indicato nella Procedura PAMB 03.

La definizione degli obiettivi avviene prendendo in considerazione:

- le prescrizioni legali e similari contenute nel Registro della Legislazione applicabile;
- gli aspetti ambientali significativi così come risultano dal registro degli Aspetti/Effetti Ambientali;
- le opzioni tecnologiche disponibili;
- le esigenze finanziarie, operative e commerciali;
- il punto di vista, se disponibile, delle parti interessate.

Gli obiettivi devono essere coerenti con la POLITICA sottoscritta dalla Direttore della Raffineria, compreso l'impegno per la prevenzione dell'inquinamento.

Quando possibile, gli obiettivi sono adeguatamente quantificati numericamente, secondo i loro parametri specifici ed accettati a livello internazionale, fissandone con la maggiore precisione possibile i livelli da non superare o da raggiungere.

Gli obiettivi, per quanto possibile, devono inoltre essere suddivisi per aree di responsabilità, coinvolgendo le funzioni che hanno un aspetto rilevante nella gestione delle attività che possono avere un significativo impatto ambientale.

Non è necessario che siano individuati obiettivi per ogni aspetto ambientale significativo, tuttavia vanno prese in considerazione quelle aree dove i miglioramenti risultano più urgenti per prevenire rischi di inquinamento o altri effetti ambientali significativi, e che contemporaneamente siano identificate in base ad un'adeguata analisi costi-benefici, tenendo anche conto della migliore tecnologia economicamente disponibile.

Pertanto, all'atto di stabilire gli obiettivi ambientali, DIR terrà in debito conto quanto riportato nel *Registro degli Aspetti/Effetti ambientali*, nel *Registro della Legislazione applicabile*, ma anche i consuntivi e i budget, i requisiti operativi e i codici della buona pratica.

Per obiettivi a lunga scadenza (2 o più anni) possono essere stabilite delle mete intermedie (step) da raggiungere a determinate scadenze con la finalità di verificarne lo stato d'avanzamento e il livello di raggiungimento del parametro prefissato.

TIPOLOGIA DI DOCUMENTO	CODICE	PAGINA
MANUALE DEL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE	RLI/MSGAS3	7/7
TITOLO	EDIZIONE	DATA
SEZIONE 3 - PIANIFICAZIONE	5	10-06-2005
	REVISIONE	DATA
	1	31-05-2008

Gli obiettivi ambientali sono revisionati ed eventualmente aggiornati in caso di modifiche di processo, introduzione di nuove materie prime o prodotti finiti, nuove disposizioni legislative o regolamentari.

Sulla base degli Obiettivi stabiliti dalla Direzione, RSGA definisce di concerto con i Responsabili di Funzione/Unità interessati, ognuno per quanto di propria competenza, uno o più programmi ambientali in cui riporta i tempi, le risorse, gli interventi/attività e le modalità di controllo necessari per il conseguimento degli Obiettivi stessi.

RSGA provvede, quindi, alla stesura finale del Piano di Miglioramento Ambientale della Raffineria (PMA) che raccoglie e sintetizza tutti i Programmi Ambientali in corso.

La Raffineria di Livorno si impegna altresì nel definire Programmi Ambientali addizionali nei casi di nuovi sviluppi, prodotti, servizi o processi, ogniqualvolta vengono introdotte modifiche sostanziali ai medesimi.

L'iter operativo da seguire per adeguarsi ai cambi o alle modifiche nel programma ambientale qui enunciato, è lo stesso della prima emissione.

Nella sua stesura, ogni Programma Ambientale deve contenere i seguenti punti:

- Identificazione delle azioni/attività necessarie al conseguimento degli obiettivi
- Assegnazione delle responsabilità nel conseguimento degli obiettivi e per le attività di verifica e controllo
- Gli strumenti a disposizione per il loro raggiungimento rappresentati da investimenti stabiliti, mezzi e personale messi a disposizione
- La tempistica prevista per la realizzazione delle azioni
- Gli step operativi intermedi eventualmente pianificati.

Le modalità operative e le responsabilità relative alla definizione, redazione, attuazione e controllo di PMA sono descritte nella Procedura PAMB 03.